Allegato A

REGIONE LOMBARDIA

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER INTERVENTI VOLTI AL RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO ADIBITO A SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI (S.A.P.) LINEA B, IN ATTUAZIONE DELL'ART.4 DELLA LEGGE N. 80/2014 E AI SENSI DELLA D.G.R. N. XII/2619 DEL 24 giugno 2024

La manifestazione d'interesse intende, in linea con gli obiettivi posti dall'attuale PRSS e dalla d.g.r. n. XII/2619 del 24 giugno 2024 "Approvazione dei criteri della manifestazione di interesse per interventi volti al recupero e riqualificazione del patrimonio adibito a servizi abitativi pubblici (S.A.P.) linea B, in attuazione dell'art.4 della legge n. 80/2014", dare continuità al programma nazionale di cui alla Legge 23 maggio 2014 n. 80.

Possono presentare proposte di interventi le Aler e i Comuni lombardi proprietari di immobili destinati a servizi abitativi pubblici localizzati nei comuni ad alta tensione abitativa (ATA) con popolazione fino a 50.000 abitanti (fonte ISTAT), appartenenti alle prime 5 classi secondo la classificazione per intensità di fabbisogno abitativo contenuta nel PRERP 2014-2016".

INDICE

A.1 Finalità e obiettivi 2
A.2 Riferimenti normativi 3
A.3 Soggetti beneficiari 4
A.4 Soggetti destinatari 4
A.5 Dotazione finanziaria 4
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione 5
B.2 Progetti finanziabili 6
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità 6
C.1 Presentazione delle domande 7
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse 9
C.3 Istruttoria 10
C.4 Concessione, modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione 11
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari 13
D.2 Rinunce, revoche e decadenze dei soggetti beneficiari 13
D.3 Proroghe dei termini 14
D.4 Ispezioni e controlli 14
D.5 Monitoraggio dei risultati 14
D.6 Responsabile del procedimento 15
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti 15
D.8 Diritto di accesso agli atti 19
D.9 Riepilogo date e termini temporali 20
D.10 Allegati/informative e istruzioni 20

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato con d.c.r. 20 giugno 2023, n. XII/42, attraverso l'azione 2.1.3.1 "Contribuire alla manutenzione straordinaria degli edifici SAP" dell'Obiettivo Strategico 2.1.3 "Sostenere la cura del patrimonio e la lotta all'abusivismo", ha come obbiettivo la cura costante del patrimonio abitativo pubblico, la riduzione degli sfitti per carenze manutentive e l'incremento degli alloggi disponibili per l'assegnazione.
La manifestazione d'interesse, in coerenza con il PRSS e in continuità con l'attuazione del programma nazionale di cui alla Legge 23 maggio 2014 n. 80, è finalizzata a sostenere la cura del patrimonio e incrementare l'offerta abitativa di alloggi destinati a servizi abitativi pubblici.

L'iniziativa è, inoltre, finalizzata a costituire un nuovo elenco di progetti da inviare al Ministero competente (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - MIT) ai fini della loro ammissione a finanziamento.

La concessione del finanziamento, pertanto, potrà avvenire a seguito dell'approvazione dell'elenco da parte del Ministero e sulla base delle risorse disponibili derivanti dalle economie di interventi già finanziati e conclusi e/o dai trasferimenti annuali del MIT.

A.2 Riferimenti normativi

- legge regionale (l.r.) 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione";
- legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- legge 23 maggio 2014, n. 80 "Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47. Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015";
- l.r. 8 luglio 2016, n. 16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi";
- decreto interministeriale del 16 marzo 2015, n. 97, che stabilisce i criteri per la formulazione di un programma di recupero e di razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi dell'art. 4 del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47 convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 e ripartisce le risorse tra le Regioni" assegnando alla Regione Lombardia risorse ammontanti a complessivi euro 85.263.934,95, suddivisi per euro 15.298.092,52 sulla linea a) e per euro 69.965.842,43 sulla linea b);
- decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30 marzo 2016 che adegua l'allegato A del succitato decreto interministeriale 97/2015, rimodulando gli stanziamenti delle annualità 2016 e 2017 sulla base della tabella E di cui alla legge di stabilità 2016 e prevedendo la residua somma per il restante periodo 2019/2024;
- decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 3 ottobre 2018, che ripartisce tra le regioni l'importo di euro 321.116.384,00, assegnando a Regione Lombardia complessivi euro 24.114.936,48, per l'ulteriore finanziamento degli interventi previsti dalla suddetta linea b) del Programma;
- decreto direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 16 maggio 2019;
- d.g.r. 14 maggio 2015, n. X/3577, che definisce i criteri di utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Lombardia ammontanti a complessivi euro 85.263.934,95;
- d.g.r. 18 febbraio 2019, n. XI/1286, che definisce i criteri di utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Lombardia ammontanti a complessivi euro 24.114.936,48;
- d.g.r. 24 giugno 2024, n. XII/2619 "Approvazione dei criteri della manifestazione di interesse per interventi volti al recupero e riqualificazione del patrimonio adibito a servizi abitativi pubblici (S.A.P.) linea B, in attuazione dell'art. 4 della legge 80/2014".

A.3 Soggetti beneficiari

Soggetti beneficiari della presente manifestazione sono le Aler e i Comuni lombardi proprietari di immobili destinati a servizi abitativi pubblici localizzati nei comuni ad alta tensione abitativa (ATA) con popolazione fino a 50.000 abitanti (fonte ISTAT), appartenenti alle prime 5 classi secondo la classificazione per intensità di fabbisogno abitativo contenuta nel PRERP 2014-2016".

A.4 Soggetti destinatari

Gli immobili oggetto del finanziamento saranno destinati alle categorie di cittadini aventi i requisiti stabiliti dal Regolamento Regionale 4 agosto 2017, n. 4 "Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici", titolo III, capo 1.

A.5 Dotazione finanziaria

La manifestazione di interesse, a valere sul capitolo di spesa 8.02.203.11190, sarà garantita da:

- risorse assegnate a Regione Lombardia con i sopracitati provvedimenti (d.i. n. 97/2015, e d.m. 3 ottobre 2018) e non ancora introitate complessivamente pari a euro 10.258.226,67, come di seguito specificato:

Annualità 2024	Annualità 2025	Annualità 2026	Annualità 2027	Annualità 2029
euro 1.292.542,35	euro 2.835.301,88	euro 766.297,81	euro 4.521.157,05	euro 842.927,58

- economie derivanti dagli interventi dei Programmi approvati con le d.g.r. n. X/3577 del 14 maggio 2015 e d.g.r. n. XI/1286 del 18 febbraio 2019 già finanziati e conclusi, risorse che per l'anno 2024 ammontano a euro 7.323.968,44,
- economie che si genereranno dall'attuazione degli interventi derivanti dalla presente Manifestazione di interesse.

La dotazione finanziaria è ripartita tra le Aler e i Comuni con i seguenti criteri di riparto:

- una quota pari a euro 3.500.000,00 da assegnare alle Aler e ai Comuni proprietari di alloggi adibiti a servizi abitativi pubblici, e localizzati in comuni ATA - alta tensione abitativa - appartenenti alle prime 5 classi di fabbisogno con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti (Fonte ISTAT),
- la restante quota da assegnare alle Aler e ai Comuni proprietari di alloggi adibiti a servizi abitativi pubblici e localizzati in comuni ATA - Alta Tensione Abitativa - appartenenti alle prime 5 classi di fabbisogno con popolazione compresa fra i 50.000 e 15.000 abitanti (fonte ISTAT).

Le risorse assegnate a uno dei due gruppi di soggetti beneficiari sopra indicati, qualora non utilizzate, saranno destinate all'altro gruppo di soggetti beneficiari, scorrendo le graduatorie delle proposte di intervento non finanziate.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

La manifestazione d'interesse, in continuità all'attuazione del programma nazionale di cui alla Legge 23 maggio 2014 n. 80, risponde ai criteri generali previsti dal d.i. n. 97/2015, attuativo dell'art. 4 della legge n. 80/2014 come di seguito indicati:

a) rapida assegnazione di alloggi non utilizzati per assenza di interventi di manutenzione;
b) riduzione dei costi di conduzione degli alloggi attraverso l'adeguamento e il miglioramento impiantistico e tecnologico, con particolare riferimento alla prestazione energetica, per ridurre i costi manutentivi a carico degli assegnatari e degli enti gestori;
c) trasformazione tipologica degli alloggi, per tener conto degli aspetti legati alle articolazioni della nuova domanda abitativa conseguente alle trasformazioni delle strutture familiari, ai fenomeni migratori, alla povertà e marginalità urbana;
d) adeguamento statico e miglioramento della risposta sismica.

Non è previsto un numero massimo di proposte presentabili da ciascun soggetto proponente. Qualora le proposte di intervento ammissibili presentate superino l'importo complessivo delle risorse, potranno essere ammesse a contributo un numero massimo di 2 (due) proposte per ogni proponente. A parità di punteggio varrà l'ordine cronologico di presentazione della domanda, come risulta dal protocollo ufficiale di Regione Lombardia, nonché, per i progetti presentati dai comuni, almeno una delle seguenti condizioni, ovvero, in priorità, chi le avrà entrambe: il cofinanziamento del progetto da parte dell'ente e immobili di proprietà del comune affidati alle Aler per la loro gestione.

Le domande dovranno necessariamente essere distinte in ragione della tipologia di intervento che si intende effettuare e del Comune ove insiste il progetto, al fine di poterle valutarle correttamente secondo i criteri stabiliti all'interno della presente manifestazione di interesse.

In relazione alla Decisione della Commissione Europea del 20 dicembre 2011, riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (SIEG), è previsto che il soggetto attuatore debba attenersi agli obblighi e alle modalità di verifica della compensazione durante gli anni di incarico ai sensi degli articoli 5 e 6 della Decisione citata, come declinato dalla d.g.r. 19 dicembre 2016 n. X/6002, aggiornata dalla d.g.r. 24 luglio 2023, n. XII/727.

In fase di candidatura a contributo il proponente dovrà dichiarare l'eventuale cumulo di diverse forme di incentivo pubblico, a condizione che non coprano lo stesso costo e che siano chiaramente evidenziate in fase di verifica SIEG.

B.2 Progetti finanziabili

Sono ammissibili interventi di manutenzione straordinaria e di ripristino di alloggi di risulta da attuare mediante la realizzazione di una delle seguenti tipologie di intervento (con un limite massimo di euro 50.000,00 per alloggio, anche in caso di accorpamenti):

b.1 Interventi volti al recupero di singolo alloggio o di superamento delle barriere architettoniche interne nel singolo alloggio;
b.2 Interventi di frazionamento di alloggi volti ad incrementare la disponibilità;
b.3 Interventi di accorpamento di alloggi finalizzati al superamento delle dimensioni minime considerate sottosoglia dalla normativa;
b.4 Rimozione di manufatti e componenti edilizie con presenza di materiali nocivi e pericolosi quali amianto, piombo ecc.;
b.5 Interventi di efficientamento energetico degli edifici da perseguire mediante il miglioramento dei consumi di energia e l'innalzamento di almeno una classe della prestazione energetica o la riduzione di almeno il 30% dei consumi registrati nell'ultimo biennio di utilizzazione dell'immobile;
b.6 Interventi di manutenzione straordinaria degli interi immobili, delle parti comuni e di pertinenza;
b.7 Interventi di superamento barriere architettoniche dell'intero immobile;
b.8 Messa in sicurezza delle componenti strutturali degli immobili mediante interventi di adeguamento o miglioramento sismico.

I sopracitati interventi dovranno essere localizzati in territori ad alta tensione abitativa, secondo la classificazione per intensità di fabbisogno abitativo contenuta nel PRERP 2014-2016, e con riferimento specifico ai territori dei soli comuni appartenenti alle prime 5 classi di fabbisogno con popolazione fino a 50.000 abitanti (Fonte ISTAT).

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Il finanziamento è concesso a fondo perduto, nella misura del 100% dei costi ammissibili.

Sono considerate ammissibili solo le spese, comprensive di IVA, relative ai lavori e ai costi per la sicurezza.

L'importo massimo previsto per singolo progetto è pari a euro 500.000,00. Il tetto massimo complessivo di contributo assegnabile a ciascun ente comunque non potrà essere superiore ad euro 1.000.000,00.

L'entità del finanziamento concesso potrà essere rideterminata esclusivamente in diminuzione sulla base delle spese effettivamente rendicontate e ritenute ammissibili in relazione alla manifestazione di interesse conseguente al presente atto.

Gli alloggi oggetto di recupero non devono essere alienati o valorizzati nei termini previsti dalla l.r. 16/2016 artt. 28-29-30-31, per almeno 8 (otto) anni successivi alla data di ultimazione dei lavori, pena la revoca del beneficio concesso, e non devono avere

già ottenuto precedenti finanziamenti pubblici per le medesime opere negli ultimi 6 (sei) anni.

In considerazione della disponibilità delle risorse su più annualità, la Regione si riserva di chiedere agli enti in graduatoria, un aggiornamento del cronoprogramma e la conferma dell'intervento presentato.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente tramite la piattaforma informativa "Bandi e Servizi" all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it **a partire dalle ore 10:00 del 30/07/2024 ed entro le ore 16:00 del 30/09/2024.**

Si precisa che è necessario presentare una singola domanda per tipologia di intervento e in base al territorio comunale ove si intende realizzare il progetto.

Per presentare la domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse, la persona incaricata alla compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto richiedente deve:

- se non già presente, registrarsi alla piattaforma Bandi e Servizi;
- provvedere, sulla già menzionata piattaforma, alla profilazione del soggetto richiedente che consiste nel:
  a) compilare le informazioni anagrafiche;
  b) allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante.

Per poter operare occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che potranno variare, a seconda della modalità di registrazione e profilazione utilizzata: durante tale periodo non sarà possibile operare sulla piattaforma.

Si raccomanda, pertanto, di procedere con congruo anticipo alla fase di registrazione, che può essere realizzata in qualsiasi momento a prescindere dall'apertura dei termini per la presentazione delle domande.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità dello stesso soggetto richiedente.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Al termine della compilazione on line della domanda di partecipazione, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione, anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:

- incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda, unitamente a fotocopia leggibile del documento d'identità del sottoscrittore

qualora il soggetto sottoscrittore non corrisponda al legale rappresentante dell'Ente;
- domanda di partecipazione;
- dichiarazione ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i. attestante la proprietà degli alloggi e la relativa individuazione catastale per i quali viene richiesto il finanziamento;
- proposta di progetto, composta da:
  - CUP unico di progetto in modo da identificare compiutamente e organicamente il progetto di investimento pubblico finanziato da Regione Lombardia, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 5, comma 6, del d.l. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;
  - relazione tecnica illustrativa che individui le caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare, compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali;
  - cronoprogramma approvato che dimostri l'effettiva possibilità di avviare i lavori entro massimo un anno dalla data del provvedimento regionale di concessione del contributo e di concluderli entro massimo due anni dall'avvio dei lavori;
  - QTE (quadro tecnico economico) approvato, con l'indicazione delle spese complessive e di quelle riferite al finanziamento regionale;
  - Documentazione attestante la "Rapidità di realizzazione e attivazione del servizio abitativo" come specificato nel successivo paragrafo C.3c
- atto di approvazione dei documenti allegati da parte dell'organo competente.

Ogni soggetto può presentare anche più di una domanda sulle diverse linee di intervento previste dal precedente punto B2, fermo restando quanto esplicitato nel paragrafo B1 in merito ai progetti finanziabili. Le domande dovranno necessariamente essere distinte in ragione della tipologia di intervento che si intende effettuare e del Comune ove insiste il progetto, al fine di poterle valutarle correttamente secondo i criteri di valutazione stabiliti nei successivi paragrafi.

Nell'apposita sezione del Sistema Informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione alla presente manifestazione di interesse. Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione. A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda generata automaticamente dal sistema e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione alla manifestazione di interesse dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto

del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "pagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo.
(Art. 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID.
Art. 15 d.lgs. n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA).
Il modulo di presentazione della domanda di partecipazione dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art. 16.

La domanda di partecipazione alla presente manifestazione di interesse è trasmessa e protocollata elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica al soggetto richiedente all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di "Bandi e Servizi" che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata è "Valutativa a graduatoria".

Le graduatorie saranno determinate sulla base della valutazione delle proposte di intervento corredate dalla documentazione indicata al precedente paragrafo C1.

A ciascuna proposta di intervento sarà attribuito un punteggio fino a 100 punti; non è prevista una soglia minima di sufficienza.

Il contributo sarà concesso, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria, in ordine decrescente di punteggio.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo
La valutazione delle proposte di intervento presentate sarà effettuata dalla Direzione Generale Casa e Housing sociale.

La fase istruttoria si concluderà entro 60 giorni decorrenti dal giorno successivo al termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente manifestazione di interesse. Tale termine potrà essere prorogato con motivato provvedimento del Dirigente regionale competente.

C.3b Verifica di ammissibilità delle domande
L'istruttoria formale è finalizzata a verificare:
- la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti;
- la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione;
- la completezza documentale della stessa;
- l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo.

L'esito positivo della verifica di ammissibilità delle domande è requisito necessario per l'ammissione alla fase di valutazione di merito della proposta di intervento.

C3.c Valutazione delle domande
La valutazione di merito delle proposte di intervento sarà effettuata dalla Direzione Generale Casa e Housing Sociale e si conclude con l'attribuzione di un punteggio fino a 100 punti, assegnati sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI	**Punteggio**	**Totale**
Tipologia di Intervento		**80**
B 6. Interventi di manutenzione straordinaria degli interi immobili	80	
B 8. Messa in sicurezza e adeguamento o miglioramento sismico	70	
B 4. Rimozione di manufatti e componenti edilizie nocivi e pericolosi quali amianto, piombo ecc.	60	
B 2. Interventi di frazionamento di alloggi volti ad incrementare la disponibilità	50	
B 7. Interventi di superamento barriere architettoniche dell'intero immobile	50	
B 5. Interventi di efficientamento energetico	50	
B 1. Interventi volti al recupero di singolo alloggio o di superamento delle barriere architettoniche di singolo alloggio	30	
B 3. Interventi di accorpamento di alloggi	30	
Rapidità di realizzazione e attivazione del servizio abitativo		**20**
Certificato avvio lavori già disponibile (avvio lavori successivo alla data di adozione della d.g.r. 24 giugno 2024 n. XII/2619)	20	
Pubblicazione gara già avvenuta	18	

Progetto esecutivo da porre a base di gara approvato o titolo abilitativo già rilasciato	16	
PFTE da porre a base di gara approvato (appalto integrato)	14	
Altro livello progettuale o titolo abilitativo ancora da rilasciare	10	

A parità di punteggio varrà l'ordine cronologico di presentazione della domanda, come risulta dal protocollo ufficiale di Regione Lombardia nonché, per i progetti presentati dai comuni, almeno una delle seguenti condizioni, ovvero, in priorità, chi le avrà entrambe: il cofinanziamento del progetto da parte dell'ente e immobili di proprietà del comune affidati alle Aler per la loro gestione.

Terminata la fase di valutazione delle domande ritenute ammissibili verrà definito l'elenco dei progetti finanziabili, dei progetti ammessi e non finanziabili, nonché l'eventuale elenco dei progetti non ammessi.

C3.d Integrazione documentale
In fase di valutazione delle proposte di intervento presentate potranno essere richiesti, ai soggetti proponenti, i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta. In tale ipotesi, i termini temporali si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria
Entro 90 giorni dalla data di chiusura della manifestazione di interesse, il Responsabile del Procedimento approva con proprio provvedimento le graduatorie dei progetti presentati. L'esito dell'istruttoria verrà pubblicato online sulla piattaforma informativa "Bandi e Servizi" all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it specificando l'entità del contributo, nonché condizioni e obblighi da rispettare ai fini dell'erogazione.

C.4 Concessione, modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

La definitiva concessione regionale del finanziamento con la conseguente fissazione dei termini tassativi di avvio e conclusione dei lavori avverrà solo a seguito dell'approvazione dell'elenco da parte del MIT e con la disponibilità delle risorse derivanti dalle economie attualmente pari a euro 7.323.968,44 e a seguito del trasferimento delle risorse da parte del competente Ministero.
Il finanziamento verrà corrisposto secondo i seguenti criteri:

- anticipo pari al 40% del finanziamento concesso all'avvenuto avvio lavori;
- eventuale ulteriore acconto pari al 40% del finanziamento, SAL sulla base dell'avvenuto utilizzo dell'anticipo;
- saldo finale a conclusione degli interventi;

così come successivamente dettagliati al paragrafo C.4b.

Le erogazioni saranno effettuate, entro 60 giorni dalla trasmissione della necessaria documentazione, e per il saldo finale, solo ai beneficiari che abbiano compilato nei

tempi stabiliti l'anagrafe regionale dell'utenza e del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e completato l'aggiornamento della piattaforma POLABIT (MIT).

Non potranno essere concesse risorse agli Enti che non abbiano completamente reimpiegato i proventi derivanti dall'attuazione dei programmi di alienazione e valorizzazione alternativa alla vendita, ai sensi della l.r. 16/2016.

C4.a Adempimenti post concessione
Gli interventi approvati dal MIT dovranno essere avviati entro dodici mesi dalla data del provvedimento regionale di concessione del contributo e ultimati entro ventiquattro mesi dalla data di avvio dei lavori, pena revoca del contributo.
Verranno riconosciuti i costi dei lavori sostenuti prima del provvedimento regionale di concessione, purché successivi alla data di adozione della d.g.r. 24 giugno 2024 n. XII/2619.

C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione
Le modalità di rendicontazione previste dalla presente manifestazione di interesse sono a costi reali.
I documenti comprovanti la spesa devono essere conservati a disposizione della Regione per le verifiche e i controlli del caso, pena la revoca del contributo, così come specificato nel punto D.

Ai fini della richiesta di erogazione del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi, la seguente documentazione debitamente sottoscritta:
- richiesta di anticipo pari al 40% del finanziamento concesso corredata da determina aggiudicazione lavori e verbale avvio lavori;
- richiesta di eventuale ulteriore acconto pari al 40%: SAL sulla base dell'avvenuto utilizzo dell'anticipo;
- saldo finale a conclusione degli interventi: verbale di fine lavori; collaudo/certificato di regolare esecuzione emesso con esito favorevole; quadro tecnico economico finale in cui sono chiaramente indicati i costi sostenuti, ammissibili ai fini del finanziamento; aggiornamento Anagrafe Regionale; scheda rilevamento alloggi.

I giustificativi di spesa dovranno riportare il CUP del progetto unico, in modo da identificare compiutamente e organicamente il progetto di investimento pubblico finanziato da Regione Lombardia, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 5, comma 6, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla l. 21 aprile 2023, n. 41.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del decreto del 30 gennaio 2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1° giugno 2015).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

C.4c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi
Il contributo concesso a ogni intervento sarà erogato per intero a condizione che non risulti maggiore dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e rendicontati, nel qual caso verrà rideterminato.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari
Gli alloggi oggetto di recupero non devono essere alienati o valorizzati nei termini previsti dalla l.r. n. 16/2016 artt. 28-29-30-31, per almeno 8 (otto) anni successivi alla data di ultimazione dei lavori, pena la revoca del beneficio concesso, e non devono avere già ottenuto precedenti finanziamenti pubblici per le medesime opere negli ultimi 6 (sei) anni.

I beneficiari del contributo sono tenuti altresì a:
- rispettare le prescrizioni contenute nella manifestazione di interesse;
- rispettare i requisiti del regime di aiuti applicato;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dalla manifestazione di interesse, la documentazione e le informazioni richieste dagli uffici regionali.

L'agevolazione viene revocata parzialmente o totalmente qualora il soggetto attuatore non rispetti le prescrizioni e i vincoli definiti dalla manifestazione d'interesse, nonché nel caso in cui la realizzazione sia difforme, nel contenuto e nei risultati, alla proposta presentata e alle dichiarazioni rese a Regione Lombardia.

D.2 Rinunce, revoche e decadenze dei soggetti beneficiari
Il soggetto beneficiario, qualora intenda rinunciare al finanziamento concesso e/o alla realizzazione della proposta, deve dare immediata comunicazione di rinuncia a Regione Lombardia, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo "Bandi e Servizi".

In tal caso Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

L'agevolazione verrà revocata, con la restituzione delle somme eventualmente già erogate, in caso di:
- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dalla manifestazione di interesse;
- realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato;
- false dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione.

La decadenza del contributo comporterà l'obbligo da parte del Soggetto beneficiario di restituzione delle somme indicate nello specifico provvedimento del Responsabile del procedimento, in attuazione delle vigenti normative statali e regionali.

A fronte dell'intervenuta decadenza del contributo, gli importi dovuti e indicati nello specifico provvedimento del Responsabile del procedimento dovranno essere incrementati da un tasso di interesse calcolato come da normativa regionale vigente.

D.3 Proroghe dei termini

Ai sensi dell'art. 27 della l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e s.m.i., il mancato rispetto dei termini per l'avvio e l'ultimazione dell'intervento edilizio fissati dal provvedimento di cui al par. *C4.a Adempimenti post concessione* comporta la decadenza del contributo concesso. Entro gli stessi termini il Soggetto beneficiario può, per fatti estranei alla sua volontà che siano sopravvenuti a ritardare l'inizio o l'esecuzione dell'intervento, presentare istanza di proroga, la cui valutazione avverrà secondo le modalità definite dal citato art. 27.

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia, anche per tramite soggetti delegati, potrà effettuare ispezioni presso i Comuni e i soggetti beneficiari dei finanziamenti, allo scopo di verificare lo stato d'attuazione dei progetti, il rispetto degli obblighi previsti dal procedimento di concessione dei finanziamenti, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte, l'attività svolta dagli eventuali soggetti esterni coinvolti nel procedimento e la regolarità di questi ultimi.

L'attività di controllo ha lo scopo di verificare la corretta applicazione delle disposizioni dettate per l'ammissibilità delle domande e accertare la coerenza delle azioni e determinazioni assunte dai beneficiari con le disposizioni della presente manifestazione d'interesse, il rispetto degli obblighi previsti dal procedimento di concessione del finanziamento e la normativa di riferimento, oltre alla correttezza formale ed alla completezza della documentazione.

A tal fine i soggetti beneficiari, con la domanda si impegnano a tenere a disposizione ed esibire per verifiche e controlli, in originale, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa alle attività sviluppate per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di assegnazione.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati alla presente manifestazione di interesse, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- numero di alloggi previsti;
- risorse erogate/risorse impegnate.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile della manifestazione di interesse, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro e apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa "*U.O. Programmi per l'offerta abitativa*".

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia della presente manifestazione di interesse è pubblicata sul B.U.R.L. e, unitamente ai relativi allegati, sulla piattaforma informativa Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it) e sul sito istituzionale di Regione Lombardia.

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti della manifestazione di interesse e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a:

- Luca Minnella – e-mail: luca_minnella@regione.lombardia.it,
- Gabriella Badolato – e-mail: gabriella_badolato@regione.lombardia.it,
- Francesca Maria Agnese De Cata – e-mail: francesca_decata@regione.lombardia.it.

Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi e Servizi scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 operativo, escluso i festivi:

- dal lunedì al sabato, dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico,
- dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica.

Per rendere più agevole la partecipazione alla manifestazione di interesse in attuazione della l.r. 1° febbraio 2012 n. 1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

TITOLO	Manifestazione di interesse per interventi volti al recupero e alla riqualificazione del patrimonio adibito a servizi abitativi pubblici (S.A.P.) linea B, in attuazione dell'art.4 della legge n. 80/2014 e ai sensi della d.g.r. n. XII/2619 del 24 giugno 2024.
DI COSA SI TRATTA	La manifestazione d'interesse, in continuità con l'attuazione del programma nazionale di cui alla Legge 23 maggio 2014 n. 80, risponde ai criteri generali previsti dal decreto Interministeriale n. 97 del 16 marzo 2015 attuativo dell'art. 4 della legge n. 80/2014 come di seguito indicati: a) rapida assegnazione di alloggi non utilizzati per assenza di interventi di manutenzione; b) riduzione dei costi di conduzione degli alloggi attraverso l'adeguamento e il miglioramento impiantistico e tecnologico, con particolare riferimento alla prestazione energetica, per ridurre i costi manutentivi a carico degli assegnatari e degli enti gestori; c) trasformazione tipologica degli alloggi, per tener conto degli aspetti legati alle articolazioni della nuova domanda abitativa conseguente alle trasformazioni delle strutture familiari, ai fenomeni migratori, alla povertà e marginalità urbana; d) adeguamento statico e miglioramento della risposta sismica. L'iniziativa è finalizzata a costituire un nuovo elenco di progetti da inviare al Ministero competente (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - MIT) ai fini della loro ammissione a finanziamento.
TIPOLOGIA	Manifestazione di interesse.
CHI PUÒ PARTECIPARE	Possono presentare proposte le Aler e i Comuni proprietari di alloggi adibiti a servizi abitativi pubblici e localizzati in comuni ATA - alta tensione abitativa - appartenenti alle prime 5 classi di fabbisogno con popolazione fino a 50.000 abitanti (Fonte ISTAT).
RISORSE DISPONIBILI	la dotazione finanziaria prevista per la presente manifestazione di interesse, a valere sul capitolo di spesa 8.02.203.11190, sarà garantita da: • risorse assegnate a Regione Lombardia con d.i. 97/2015, e d.m. 3 ottobre 2018 e non ancora introitate complessivamente pari a euro 10.258.226,67, come di seguito specificato:

	<table><tr><td>Annualità 2024</td><td>Annualità 2025</td><td>Annualità 2026</td><td>Annualità 2027</td><td>Annualità 2029</td></tr><tr><td>euro 1.292.542,35</td><td>euro 2.835.301,88</td><td>euro 766.297,81</td><td>euro 4.521.157,05</td><td>euro 842.927,58</td></tr></table> • economie derivanti dagli interventi dei Programmi implementati con le d.g.r. n. 3577 del 14 maggio 2015 e d.g.r. n. XI/1286 del 18 febbraio 2019 già finanziati e conclusi, risorse che per l'anno 2024 ammontano a euro 7.323.968,44, • economie che si genereranno dall'attuazione degli interventi derivanti dalla presente Manifestazione di interesse. La dotazione finanziaria è ripartita tra i Comuni con i seguenti criteri di riparto: • una quota pari a euro 3.500.000,00 da assegnare alle Aler e ai Comuni proprietari di alloggi adibiti a servizi abitativi pubblici, e localizzati in comuni ATA - alta tensione abitativa - appartenenti alle prime 5 classi di fabbisogno con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti (Fonte ISTAT), • la restante quota da assegnare alle Aler e ai Comuni proprietari di alloggi adibiti a servizi abitativi pubblici e localizzati in comuni ATA - alta tensione abitativa - appartenenti alle prime 5 classi di fabbisogno con popolazione compresa fra i 50.000 e 15.000 abitanti (fonte ISTAT). Le risorse assegnate a uno dei due gruppi di soggetti beneficiari sopra indicati, qualora non utilizzate, saranno destinate all'altro gruppo di soggetti beneficiari, scorrendo le graduatorie delle proposte di intervento non finanziate.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Il finanziamento è concesso a fondo perduto, nella misura del 100% dei costi ammissibili. L'importo massimo previsto per singolo progetto è pari a euro 500.000,00. Il tetto massimo complessivo di contributo assegnabile a ciascun ente comunque non potrà essere superiore ad euro 1.000.000,00. Non è previsto un numero massimo di proposte presentabili da ciascun soggetto proponente. Qualora le proposte di intervento ammissibili presentate superino l'importo complessivo delle risorse, potranno essere ammesse a contributo un numero massimo di 2 (due) proposte per ogni proponente. A parità di punteggio varrà l'ordine cronologico di presentazione della domanda, come risulta dal protocollo ufficiale di Regione Lombardia nonché, per i progetti presentati dai comuni, almeno una delle seguenti condizioni, ovvero, in priorità, chi le avrà entrambe: il cofinanziamento del progetto da parte dell'ente e

	immobili di proprietà del comune affidati alle Aler per la loro gestione. Le domande dovranno necessariamente essere distinte in ragione della tipologia di intervento che si intende effettuare e del Comune ove insiste il progetto, al fine di poterle valutarle correttamente secondo le priorità stabilite all'interno della manifestazione di interesse. L'entità del finanziamento concesso potrà essere rideterminata esclusivamente in diminuzione sulla base delle spese effettivamente rendicontate e ritenute ammissibili in relazione alla manifestazione di interesse conseguente al presente atto. Gli alloggi oggetto di recupero non devono essere alienati o valorizzati nei termini previsti dalla L.R. n. 16/2016 artt. 28-29-30-31, per almeno 8 (otto) anni successivi alla data di ultimazione dei lavori, pena la revoca del beneficio concesso, e non devono avere già ottenuto precedenti finanziamenti pubblici per le medesime opere negli ultimi 6 (sei) anni.
DATA DI APERTURA	30/07/2024 ore 10:00
DATA DI CHIUSURA	30/09/2024 ore 16:00
COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse deve essere presentata, esclusivamente in forma telematica, per mezzo del Sistema Informativo "Bandi e Servizi" (www.bandi.regione.lombardia.it). Si precisa che è necessario utilizzare un modulo diverso per ogni domanda in relazione alla tipologia di intervento e al territorio comunale ove si intende realizzare il progetto. Ogni singola proposta di intervento deve essere sottoscritta dal legale rappresentante, o suo delegato, e corredata di: - incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda, unitamente a fotocopia leggibile del documento d'identità del sottoscrittore qualora il soggetto sottoscrittore non corrisponda al legale rappresentante dell'Ente; - domanda di partecipazione; - dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. attestante la proprietà degli alloggi e la relativa individuazione catastale per i quali viene richiesto il finanziamento. - proposta di progetto e relativi allegati, da allegarsi al modulo di adesione, composta da: • CUP unico di progetto; • relazione tecnica illustrativa che individui le caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare, compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali;

	• cronoprogramma approvato che dimostri l'effettiva possibilità di avviare i lavori entro massimo un anno dalla data del provvedimento regionale di concessione del contributo e di concluderli entro massimo due anni dall'avvio dei lavori; • QTE (quadro tecnico economico) approvato, distinto per domanda, con l'indicazione delle spese complessive e di quelle riferite al finanziamento regionale; • Documentazione attestante la "Rapidità di realizzazione e attivazione del servizio abitativo" come specificato all'interno della manifestazione. Gli elaborati trasmessi devono essere debitamente sottoscritti. Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema "Bandi e Servizi" come indicato nella manifestazione di interesse.
PROCEDURA DI SELEZIONE	La tipologia di procedura utilizzata è "Valutativa a graduatoria".
INFORMAZIONI E CONTATTI	Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi e Servizi scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 operativo, escluso i festivi: − dal lunedì al sabato, dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico, − dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica. Per informazioni e segnalazioni relative alla manifestazione di interesse: Luca Minnella – e-mail: luca_minnella@regione.lombardia.it Gabriella Badolato – e-mail: gabriella_badolato@regione.lombardia.it Francesca Maria Agnese De Cata – e-mail: francesca_decata@regione.lombardia.it

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo della manifestazione di interesse per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi alla manifestazione di interesse è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, della manifestazione di interesse e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia.

L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.
Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

Direzione Generale Casa e Housing Sociale - U.O. Programmi per l'offerta abitativa
Piazza Città di Lombardia 1, 20124 - Milano
Pec: politichesociali_abitative@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette a imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50 euro.

D.9 Riepilogo date e termini temporali

Attività	***Tempistiche***
Presentazione delle domande di partecipazione sulla piattaforma Bandi e Servizi, accessibile al seguente indirizzo: www.bandi.regione.lombardia.it	• dalle ore 10:00 del 30/07/2024 • entro le ore 16:00 del 30/09/2024
Istruttoria delle domande	Entro 60 giorni decorrenti dal giorno successivo al termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente manifestazione di interesse. Tale termine potrà essere prorogato con motivato provvedimento del Dirigente regionale competente.

D.10 Allegati/informative e istruzioni

- Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda (Allegato A.1);
- Istruzioni sulle procedure di presentazione delle domande nei sistemi informativi in uso e firma digitale (Allegato A.2);
- Applicazione dell'imposta di bollo (Allegato A.3)